

ritossò nella terza dopo la disfatta di Saganeiti e la nuova tensione tra la Francia e l'Italia, prodotta dalla visita di Bispi a Bismarck mentre erano in corso nuovi negoziati.

Rapide fluttuazioni dalla fine di Agosto alla fine di Set. Lombre per il succedersi di cause sfavorevoli e contrarie, come il viaggio Reale nella Romagna il crescente disagio commerciale, la preparazione della visita dell'Alleanza Tedesca. E così Settembre si chiudeva col corso di 97.25<sup>0</sup> raggiunto il corso di 97.2 per il V periodo ossia l'ultimo trimestre del 1888. La rendita seguiva quasi una linea orizzontale mantenendosi tra il maximum di 97.2 e il minimum di 96.50, mentre avveniva il viaggio dell'imperatore tedesco in Italia, l'esposizione finanziaria seguita dal voto contrario ai progetti del Magliani che si dimise e favorevole alle nuove spese militari, e così una lieve depressione finale faceva ricadere a 96.55 la rendita italiana alla fine dell'anno 1888.

osservazioni - Dal confronto della curva del 1.<sup>o</sup> e 2.<sup>o</sup> Semestre 1888 appare evidente che col mese di giugno cessò quella tendenza febbrile di rialzo che aveva sollevato il consolidato Italiano a tanta altezza e per contro successe una tendenza moderata che produsse la depressione compensata dalla ripresa successiva nel III e nel IV periodo. Ma tutto il complesso degli avvenimenti ben giustificava questa transizione. Infatti l'inazione ed i